

Il titolo di questo articolo si rifà ad una semplice abbreviazione dialettale bergamasca, resa nota dai tristi eventi di due anni fa durante il picco di pandemia di Covid 19. Letteralmente si traduce in "non mollare" ma, a tutti gli effetti, possiamo considerare questa breve locuzione come una sorta di sprono a "non desistere contro le avversità ma tieni duro e continua dritto per la tua strada".

Veniamo ai fatti, doverosi per vostra informazione, e capire perché "mola mia".

All'inizio del 2022 avevamo deciso di tornare in Repubblica Centro Africana dopo l'ottima esperienza del 2017. Le diverse condizioni di propagazione e la mancanza di DXpedition in TL in questi ultimi 5 anni lasciavano presagire un ottimo risultato. La logistica non mancava grazie alla presenza, in loco, di Padre Federico dell'ordine dei Carmelitani Scalzi e di Suor Assunta dell'ordine delle Benedettine .

Ottenuta la licenza in breve tempo ci eravamo subito messi all'opera per i preparativi e il primo pomeriggio del giorno 22 Marzo 2022 tutto il team era presente al check-in di Royal Air Maroc all'aeroporto di Milano Malpensa, pronti per la partenza. All'arrivo al check-in una signora qualificatasi come "capo scalo" della Royal Air Maroc ci ha accolti con la seguente frase: "Vi stavamo aspettando", il che,

col senno di poi, ci ha lasciati molto perplessi.

Abbiamo quindi esibito tutti i nostri passaporti su cui era riportato il relativo visto per la RCA, il certificato del test molecolare Covid 19 negativo e la tessera di vaccinazione febbre gialla. La capo scalo, dopo un attento esame, ci ha chiesto di esibire anche il certificato di vaccinazione contro la meningite.

Abbiamo subito informato la funzionaria di Royal Air Maroc che il suddetto certificato non è obbligatorio e quindi non necessario per entrare sul suolo della RCA.

La capo scalo non ha voluto sentire ragioni, richiamando genericamente e

nel *pour parler* una non meglio specificata disposizione che

proverrebbe dal governo della Repubblica Centro Africana la quale prevedrebbe l'obbligo per il viaggiatore di essere vaccinato contro la meningite.

Insistendo sul fatto della NON obbligatorietà, abbiamo invitato la signora ad assumere informazioni direttamente presso la sede di Royal Air Maroc a Casablanca. Durante questa attesa (durata circa 1 ora), siamo riusciti a contattare il numero verde della Royal Air Maroc e abbiamo potuto parlare con l'operatore di turno che ci



Padre Federico

confermava il solo obbligo per i viaggiatori diretti, come i sottoscritti, nel territorio della Repubblica Centro Africana, della vaccinazione contro la febbre gialla.

A nulla sono valse le nostre rimostranze alla capo scalo la quale ha insistito nel dire che questa disposizione le risultava “a terminale” e che era una nostra responsabilità sapere di questa nuova disposizione: addirittura affermava che il call center della compagnia per cui lavora poteva essere “non aggiornato”.

Abbiamo quindi consultato il sito web della compagnia aerea dove è chiaramente riportata come obbligatoria la sola vaccinazione contro la febbre gialla.

Mostrando la pagina web alla capo scalo, la stessa ci comunicava che anche in questo caso il sito poteva essere non aggiornato e che lo stesso non ha nessuna valenza di riferimento per il viaggiatore il cui unico e vero riferimento sono le disposizioni impartite delle



R.A.M Malpensa

ambasciate competenti.

Allibiti da queste affermazioni

abbiamo visitato il sito istituzionale del Ministero della Salute dove non compare di fatto nessun obbligo vaccinale contro la meningite. Anche in questo caso la capo scalo ha insistito sul fatto che pure il sito del Ministero della Salute non sarebbe stato aggiornato.

Dopo la lunga attesa la capo scalo ci ha comunicato che da Casablanca l'ordine era quello di ottenere un certificato di vaccinazione contro la meningite. Senza questo documento l'imbarco doveva essere rifiutato.

Alla fine abbiamo dovuto mestamente lasciare l'aeroporto e fare rientro ai nostri rispettivi domicili non prima di aver effettuato la richiesta di annullamento del biglietto e poter ottenere almeno il relativo rimborso.

Dato che la questione ci ha sollevato molti dubbi abbiamo provveduto, in data 27 Marzo 2022, ad inviare una formale richiesta all'Ambasciata della RCA a Parigi in merito a quanto esposto dalla capo scalo chiedendo se effettivamente la vaccinazione contro la meningite fosse davvero necessaria al fine di far ingresso per via aerea nel territorio della Repubblica Centro Africana. La risposta, arrivata il giorno dopo, ci ha lasciato stupefatti: risulta infatti provato che il pretesto addotto dalla Compagnia Royal Air Maroc per negarci l'imbarco era assolutamente destituito del benché minimo fondamento, tanto da far sorgere il dubbio che la Compagnia abbia venduto in overbooking più biglietti e quindi anche i nostri posti da tempo assegnati ... magari lucrando maggiori profitti rispetto alle tariffe agevolate delle

quali ci eravamo avvalsi. Vogliamo evidenziare che nel corso degli ultimi anni i membri dell' Italian Dxpedition Team sono stati clienti "di riguardo" di Royal Air Maroc, avendo acquistato 240 biglietti aerei con destinazione in vari stati africani e senza nulla da eccepire ... Ma questo comportamento assurdo e ingiustificato ci porta ad avvisare chiunque abbia intenzione di volare con Royal Air Maroc di prendere le necessarie precauzioni e trarre le proprie conclusioni!

Tornati quindi a casa e dopo un logico periodo di delusione e sconforto durato



XBeam e Verticale 160m

poche settimane, in noi è scattato il "mola mia" e, ripresa in mano la situazione, abbiamo pianificato le nuove date della spedizione. Purtroppo impegni personali di alcuni componenti del Team, l'imminente arrivo della stagione delle piogge e la mancata presenza sul posto di Padre Federico ci ha portato a fissare la data della Dxpedition dal 12 al 26 Novembre 2022. Richiesti quindi i nuovi visti,

rifatti i biglietti aerei (questa volta con Air France) e ristabiliti tutti i contatti per la logistica, la "nuova" spedizione riprende corpo.

Quest'anno ci sono state due novità: la prima l'esordio come operatore CW di IK2RZP – Gino, il quale, dopo un lungo allenamento durato quasi un anno, si è voluto mettere in gioco non solo come operatore in SSB e Digitale ma anche in CW. Un battesimo di fuoco ma alla fine, tra alti e bassi, possiamo affermare che l'esame è stato superato (se non altro grazie all'insuperabile aiuto di un maestro come IK2CKR – Angelo che ha saputo accompagnare Gino fin dai suoi primi minuti di pile up). Seconda novità l'ingresso di un nuovo membro nel team: si tratta di IV3ZXQ – Maurizio, già noto a molti come operatore contest di stazioni del calibro di CN3A, II2S, IQ1RY nonché coordinatore di II3WRTC. Ottimo operatore sia in CW che in SSB ma, soprattutto, una persona squisita dal punto di vista caratteriale che subito si è amalgamato con lo spirito dell' I.D.T.

Ecco un suo breve racconto di questa avventura:

"Dopo anni di partecipazione nei migliori Team di contesters italiani, mi si è presentata l'occasione di far parte dell'I.D.T., ovvero Italian Dxpedition Team.

Un'esperienza completamente nuova, in quanto in spedizione non ero mai andato, anche se qualche occasione mi si era presentata.



Bangui capitale della R.C.A.

Le prime domande che mi ponevo erano le differenze che avrei potuto trovare nell'operare in spedizione rispetto ad un contest. Ora posso dire con assoluta certezza che c'è una differenza

abissale. Tanti pensano che operare da casa, o dalla mega stazione contest, sia la stessa cosa: ma così non è ! Ci sono fattori che vanno oltre la semplice o complessa tecnica di trasmissione; in spedizione, per ottenere risultati gratificanti, devi innanzitutto far parte di un gruppo affiatato dove il fattore umano prevale su tutto e ti aiuta a superare difficoltà non facilmente ponderabili. Per quanto esperienza uno possa avere, il Team diventa il motore per poter affrontare qualsiasi inconveniente e vi posso assicurare che vi può capitare di tutto.

Poi vi è l'abitudine personale di operare con un software particolare, con la tastiera esterna al pc o una radio particolare: insomma, in spedizione ci si mette in gioco e cambia tutto.



IV3ZXQ Maurizio

Personalmente sono stato accettato da tutti come se fossi stato parte del Team da sempre e questo mi ha molto colpito in quanto mi ha permesso, sin dai primi minuti, di stare a mio agio ed imparare in fretta.

Non nascondo che aprire le trasmissioni (è un rito dell'IDT che l'ultimo arrivato

sia il primo ad “aprire le danze”) e non conoscere niente del loro modo di operare mi terrorizzava, ma in pochi minuti sono stato battezzato in presenza di tutto il Team... e da lì in poi è stato un susseguirsi di adrenalina allo stato puro !

Ci sono tappe da percorrere e alla fine tutto ha un senso. Devi convivere parecchi giorni con persone di cui non conosci le abitudini e vedere con naturalezza che non ci sono screzi, gelosie o prime donne: solo gran divertimento, nonostante la distanza da casa e le difficoltà che solo chi ha provato può capire! Affrontare migliaia di chilometri per arrivare in un paese sconosciuto e trovare il modo di condividere completamente tutto penso mi abbia arricchito dentro.

Da casa propria con tutte le comodità è facile criticare gli altri, senza sapere a quali difficoltà sono sottoposti gli interlocutori: ad esempio se hanno la rete elettrica che eroga solamente 150 V oppure se sono da 15 giorni a 37 gradi e il 95% di umidità !

È stata un'esperienza unica nel suo genere e ringrazio di cuore I2YSB – Silvano, per avermi dato questa opportunità. Ringrazio anche tutto gli altri membri dell' I.D.T. per avermi fatto sentire uno di loro e fatto vivere la radio nelle sue più estreme sfaccettature”.

Dopo queste premesse veniamo alla composizione del team: I2YSB Silvano, I2PJA Tony, IV3ZXQ Maurizio, IK2CKR Angelo, IK2HKT Stefano, IK2RZP Gino, I1FQH Franco e I1HJT Alfeo. Mancava solo Mac – JA3USA il quale non ha potuto unirsi al team per impegni familiari inderogabili.



Padre Federico, Suor Assunta e IDT Team

Siamo partiti dall'aeroporto di Milano Linate il giorno 11 Novembre per fare sosta la notte a Parigi e raggiungere Bangui (capitale della Repubblica Centro Africana) il giorno 12, con un volo diretto non stop.

Arrivati al Monastero di Suor Assunta un po' in

ritardo rispetto all'orario previsto a causa di una zelante funzionaria della Dogana aeroportuale che, tra una discussione e l'altra, ci ha fatto perdere quasi 2 ore di tempo, al calare del sole ci siamo messi tutti al lavoro per fare in modo di essere operativi fin dalla prima sera del nostro arrivo. Il setup delle stazioni, oramai collaudato da anni di esperienza, è stato curato da IK2HKT e da I2PJA mentre il resto

del team provvedeva ad installare le prime antenne per le bande basse e poter dare inizio alle operazioni il prima possibile.

Alle ore 20:59 UTC del 12-11-2022 il primo CQ da TL8AA e TL8ZZ è andato "on air". Stanchi del viaggio, qualcuno ha approfittato della prima notte per riposare un po' mentre altri, con l'adrenalina al massimo, non hanno mollato la sedia ed hanno iniziato a macinare QSO ad oltranza. Il giorno dopo il "cantiere" è stato aperto alle prime ore dell'alba e entro sera tutte le antenne erano montate. Il setup antenne era composto da N° 2 Spider Beam, N° 2 Xbeam, N° 2 Verticali 40/80 mt, N° 1 verticale 60m, N° 1 Delta Loop per 30m, N°1 Verticale per 160m e una DHDL per ricezione bande basse. Successivamente si è poi aggiunta una Yagi 3 elementi "home made" per i 50 Mhz costruita con canne di bambù (vedi foto).



3 el. 6m costruita con canne di bambù

Abbiamo approntato 4 stazione radio composte da Rtx Elecraft K3 + PA HAL1200 Atlantic oltre che ad una quinta stazione di backup, utilizzata saltuariamente, composta da un Elecraft KX3 + PA KPA500.

Sapevamo di problemi con l'energia elettrica mai pensando che fossero di entità davvero drammatiche. Praticamente

l'energia elettrica veniva fornita saltuariamente, in orari non prevedibili e in continuo cambiamento ogni giorno ma, soprattutto, con una tensione che raramente superava i 180V (siamo arrivati a misurare anche 150V). Con questa situazione non restava altro che utilizzare il vecchio generatore a disposizione del Monastero e dell'annesso Ospedale che, nonostante gli oltre 40 anni di servizio, ha sopperito ad una energia elettrica impossibile da gestire. Ovviamente non sono mancati i problemi a partire dell'approvvigionamento di gasolio che, per problemi politico-amministrativi manca in tutto il paese ed è reperibile solo al mercato nero a prezzi folli (2,40 € al litro!). Inoltre il generatore, ogni tanto e senza preavviso, perdeva di potenza con il conseguente spegnimento di tutti gli amplificatori... Insomma, come spesso si dice, "That's Africa". Fortunatamente siamo abituati e ben collaudati a trovare soluzioni ad ogni tipo di problema e grazie alla fantasiosa soluzione di mettere un bastone di legno come blocco dell'acceleratore, siamo riusciti a proseguire le operazioni con il generatore in maniera abbastanza regolare. Lascio però a voi fare il conto di quanto abbiamo speso in carburante calcolando che



Tensione dalla rete cittadina

il generatore necessitava di 55 litri di gasolio al giorno! Ma qualche soddisfazione ce la siamo tolta: innanzitutto poter operare da una location priva totalmente di noise sulle bande alte e quindi poter usare al massimo il guadagno dei filtri e della parte RX dei nostri K3 collegando anche coloro che sentivamo davvero al limite del comprensibile. Poi poter cambiare gli operatori da una postazione

all'altra senza modificare il setup in quanto tutte e 4 le stazioni erano configurate allo stesso modo (questo ci ha permesso la massima flessibilità!). Purtroppo le bande basse non hanno reso come sperato ma, come tutti sanno, se "tirano" le bande alte non possono essere efficienti le bande basse!... D'altra parte la precedente spedizione del 2017 aveva visto a log oltre 2000 QSO in 160 metri e quindi, per questa volta, il focus era sulle bande alte! Questo non vuol dire che non ci abbiamo provato ma, palesemente, la propagazione sulle bande basse non è stata di grande aiuto.

Grandissime sorprese durante la notte dove, in maniera inaspettata, abbiamo avuto aperture via lunga per JA sia in 10 , 12 e 15 metri ad orari quasi impossibili (si parla delle 23 UTC !). Per non parlare degli USA che facevano capolino fin dalle prime ore del pomeriggio per poi proseguire fino a notte inoltrata dai 10 ai 30 metri.

Ovviamente Europei come se non ci fosse mai una fine anche se gli orari delle aperture cambiavano drasticamente di giorno in giorno e di banda in banda.

Discorso a parte i 40 metri che hanno avuto aperture solo alcune sere mentre in altre tutto era chiuso! Lo stesso dicasi per 60, 80 e 160 metri.



I2PJA Tony

Non sono mancati alcuni QSO in 80 metri SSB con europei, JA e USA ma il noise sempre presente in questa banda non ci ha permesso di fare numero corposi. Discorso a parte in FT8 dove il noise incide in maniera meno importante rispetto ai modi tradizionali.

Pur operando spesso in FT8 abbiamo sempre e comunque privilegiato CW e SSB con una puntatina in RTTY su varie bande gli ultimi 2 giorni di attività. FT8 resta sicuramente una modalità imprescindibile in una Dxpedition ma, a nostro avviso, deve essere uno dei tanti modi utilizzati e non il principale. Dalle statistiche che trovate pubblicate in questo articolo potete vedere la quantità di QSO totali suddivisi per banda e modo oltre ad una interessante statistica relativa a USA e JA. Abbiamo voluto inserire anche una statistica di italiani, giusto per campanilismo e perché, alla fine, ci piace collegare anche gli amici che dall'Italia ci seguono in tutte le nostre DxPedition !

Potete notare dalle statistiche anche l'attività in 6 metri. Abbiamo passato ore a chiamare a vuoto sia in CW che in FT8 ma, alla fine, il bottino è stato veramente magro; diverse stazioni europee sono state collegate ma tutte in



IK2RZP Gino

FT8 e con segnali

davvero al limite del lavorabile. Abbiamo tentato qualche sked anche in CW ma davvero non c'è stato modo di ascoltare e farci ascoltare. D'altra parte la stagione dei 6 metri era oramai al termine e il focus per questa banda non era comunque nei nostri progetti. Per non lasciare nulla di intentato abbiamo anche costruito una Yagi 3 elementi in sostituzione alla 2 elementi Xbeam ma a poco è valsa l'impresa: in 6 metri se non c'è propagazione non c'è antenna che tenga!

A 4 giorni dalla fine della spedizione I1FQH – Franco ha fatto rientro a casa lasciandoci il compito di superare il record di numero di QSO fino ad ora imbattuto dalla nostra spedizione in Guinea AF051 3XY1T nel 2016. Mancavano circa 20mila QSO e l'impresa non è stata impossibile. Ci siamo messi tutti d'impegno, assicurando Franco che avremmo raggiunto l'obiettivo; e così è stato! Alla fine abbiamo chiuso le nostre operazioni il giorno 25 Novembre 2022 alle ore 11:39 UTC con un totale di 92.277 QSO.

Che grande soddisfazione.... Se ripensiamo alla delusione del mese di marzo, ai problemi con il generatore e alla propagazione che non ci ha aiutato molto (soprattutto la seconda settimana) possiamo solo che essere soddisfatti del risultato raggiunto. Grande impulso ottenuto grazie anche all'arrivo nel Team del "nuovo assunto" Maurizio che, dopo il normale imbarazzo iniziale, si è rivelato un ottimo operatore sotto tutti i punti di vista. Impeccabile organizzazione di Silvano che, nonostante tutto, riesce sempre a organizzare ogni cosa nella maniera più efficiente possibile. Stefano e Tony (saltuariamente coadiuvati da Gino e Maurizio) si sono distinti per la perseveranza di non abbandonare mai le 2 stazioni in SSB macinando un numero di QSO impressionate (soprattutto la prima settimana), Angelo, Alfeo, Silvano e Gino che sono tornati a casa con ancora il pile up di CW nelle orecchie, Franco che in maniera inaspettata è riuscito a tenere sotto controllo contemporaneamente 4 stazioni operanti in FT8 e a fare pure QSO in CW! Insomma, come sempre tutti hanno fatto la loro parte senza sottrarsi agli impegni schedati a tavolino ancor prima di arrivare in RCA.

Operation: November 12, 2022 20:59 UTC - November 25, 2022 11:39 UTC, 13 days (303 hours total)
 Operators: I1FQH I1HJT I2PJA I2YSB (Team Leader) IK2CKR IK2HKT IK2RZP IV3ZXQ (8 operators)

QSOs:	Total QSOs	Uniques	Uniques %	QSOs/day	QSOs/hour
	92,277	21,682	23.5 %	7,317	305

per Band:	160m	80m	60m	40m	30m	20m	17m	15m	12m	10m	6m
	377	2,311	1,186	9,548	8,152	16,788	14,957	16,903	11,744	10,201	110

per Mode:	CW	Phone	Digital
	30,195	20,790	41,292

Statistiche TL8AA+TL8ZZ

Ovviamente non poteva mancare qualche problema al rientro: innanzitutto la sempre zelante funzionaria della dogana che ci ha costretto ad aprire alcuni contenitori per verificarne il contenuto, poi un guasto al nostro aereo che, ritardando la partenza, ci ha fatto perdere la coincidenza con il volo da Parigi a Milano. E per finire lo smarrimento del ticket del parcheggio per il ritiro della nostra auto... Ma alla fine il giorno 27 Novembre alle 20.00 UTC tutti eravamo alle rispettive abitazioni, stanchi ma soddisfatti di quanto è stato fatto e con l'aspettativa di una prossima spedizione. Dove??? ... Non lo sappiamo nemmeno noi ma da qualche parte andremo!

73 IDT Team

Messi & Paoloni

CREATE YOUR OWN CABLE WITH: **MESSI CALC**

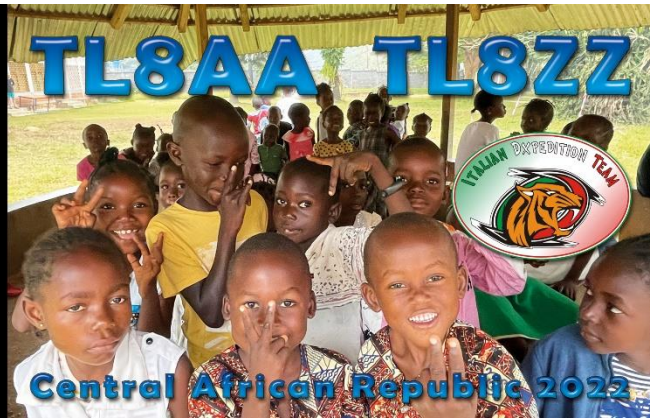
ANY LENGTH @ ANY CONNECTOR

www.messi.it



TL8AA TL8ZZ

Central African Republic 2022



QSL

TL8AA TL8ZZ

Central African Republic 2022

CQ Zone 36 - ITU Zone 47 - Loc. I194QJ

QTH: BANGUI



TEAM:

I1HJT Alfeo
I1FQH Franco
I2PJA Tony
I2YSB Silvano
IK2CKR Angelo
IK2HKT Stefano
IK2RZP Gino
IV3ZXQ Maurizio

Credits. We want give credit to the following people who made this DX-Pedition a real success:

JH1AUF - I1FQH - I1HJT - I2ZGIL - DM2BHK - N8PSE - I2FCY - JA1UY - K7KB - K0BDX - OZ1KZK - WOPE - W6RS - KGAW - K5GS - JH1RES - IW1ARB - IZ1LGB - P85X - IK4MTK - IK2UEC - IJ2CBY - HB9EAS - IZ2XAF - IW2NKK - IZ4RO - IZ1JUA - JE2HCJ - IK0AGU - IW2PND - IK8PQM - IK2UME - W6GX - IZ0NI - IZWOQ - IK2UWR - IZ2UBV - IZ2OPT - K1JX K6ZF - W57L - FM2D - 9K2GR - HB9OU - CT1FCX - W0S2 - VE4EA - IK2UME - DL4DW - JAG6P1 - 5P1K2X - I1YDB - K5BLU - AC0W - IW1AZF - W2PP - K7PI - N6AD - OH5PPY - E2CN - HB9DEN - K0FYC - W7I - W7OSG - DK2JW - JA1CTB - IK3UTT - IJ1GNA - IW1QIF - IJ1CQS - KL7C - JK1BIB - JA1FQI - TF3DC - K5AX - DH7FG - JG1JPE - N0RB - IK8RC - JA6CBG - J07WXX - G3ZC - WAUM - IV9BTY - JA8AZN - IK1UGX - F4GVO - K8GT - K1JTEA - EA8ZS

We are particularly grateful to: Father Federico Trincherò for his help.

Software developer: **IH9GPI**

QSL via **I2YSB**

E-mail: i2ysb@i2ysb.com

To Radio	Date	UTC	MHz	2-Way	RSTtdb



RETRO QSL

BANDS	CW	SSB	RTTY	FT8	BAND TOT
160	3	0	0	55	58
80	23	32	0	199	254
60	42			146	188
40	324	244	0	526	1094
30	269	0	28	499	796
20	626	652	120	562	1960
17	588	694	52	571	1905
15	705	974	99	605	2383
12	553	624	57	492	1726
10	422	495	0	418	1335
6	0	0	0	70	70
MODE TOT	3555	3715	356	4143	11769

Statistiche ITALIA

BANDS	CW	SSB	RTTY	FT8	BAND TOT
160	0	0	0	54	54
80	3	10	0	430	443
60					
40	362	208	0	925	1495
30	455	0	2	1101	1558
20	662	620	100	1492	2874
17	44	443	0	1591	2078
15	476	91	0	1214	1781
12	82	66	0	780	928
10	106	0	0	269	375
6					
MODE TOT	2190	1438	102	7856	11586

Statistiche JAPAN

BANDS	CW	SSB	RTTY	FT8	BAND TOT
160	6	0	0	20	26
80	97	0	0	275	372
60	2	0	0	97	99
40	677	41	0	1154	1872
30	566	0	1	1451	2018
20	875	1667	87	1101	3730
17	949	589	13	864	2415
15	1105	508	42	612	2267
12	606	218	22	458	1304
10	636	204	0	404	1244
6	0	0	0	0	0
MODE TOT	5519	3227	165	6436	15347

Statistiche U.S.A